ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CON TE POSSIAMO FARE DI

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza
Aree: 1- Disabili
14- Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVI GENERALI

Il presente Progetto individua come Obiettivi Generali quelli di:

- Offrire agli infermi residenti nei territori interessati dal progetto, il servizio di trasporto di tipo sanitario e sociale.
- Sostegno delle relazioni familiari e aiuto psicologico nelle situazioni più disagiate;
- Sviluppare opportunità di aiuto verso le fasce più deboli di popolazione attraverso il potenziamento delle attività, in caso di eventi distruttivi;
- Migliorare la qualità della vita degli utenti;
- Proceduralizzare l'esperienza acquisita dal progetto per estenderla ad altri analoghi progetti ed interventi facenti capo ai Comuni interessati;

Al fine di raggiungere tali Obiettivi Generali, sono stati scorporati in 6 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 6 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. Gli obiettivi specifici prefissati (in comune a tutte le realtà su descitte) sono:

Criticità	Obiettivi Specifici
Aumento delle persone sole	Obiettivo Specifico 1: Attuare interventi di prevenzione e contenimento del disagio delle persone sole;
Aumento degli anziani completamente soli o che hanno i familiari che non possono seguirli costantemente	
Comunità sempre meno sensibile al disagio della solitudine delle persone	

Criticità	Obiettivi Specifici
PERSONE A VOLTE NON RAGGIUNGIBILI LOGISTICAMENTE	Obiettivo Specifico 2: Integrazione sociale delle persone con difficoltà appartenenti alla realtà territoriale descritta al punto 7.2;
MANCANZA DI CENSIMENTO PER PERSONE CHE PRESENTANO ISOLAMENTO SOCIALE	
MANCANZA DI ORGANIZZAZIONE PER PUNTI DI RITROVO	

Criticità	Obiettivi Specifici
MANCANZA DI PERSONALE FORMATO PER SOPPERIRE ALL'AUMENTO DI RICHIESTE	Obiettivo Specifico 3: dare continuità al servizio garantendo un livello minimo di assistenza alle persone che necessitano di terapie o di particolari cure.
MEZZI DI FAMILIARI E ALTRI ENTI NON ADEGUATI PER IL TRASPORTO DI PERSONE AFFETTE DA PARTICOLARI MALATTIE	
MANCANZA DI APPOGGIO DALLE ISTITUZIONI TERRITORIALI	

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*):

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*):

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*) 24

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 24

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):

N.	*Sede di attuazione del progetto*	*Comune*	*Indirizzo*	*Cod. ident. Sede*	*N. vol. per sede*
1	MONCALIERI	MONCALIERI	CORSO TRIESTE 91	16901	4
	MONCALIERI	MONCALIERI	CORSO TRIESTE 91	16901	4
2	GIAVENO	GIAVENO	STRADA DEL FERRO 70/A	9406	4
3	RIVOLI	RIVOLI	VIALE BELTRAMO 6	16911	4
4	RIVOLI	RIVOLI	VIALE BELTRAMO 6	16911	4
5	TROFARELLO	TROFARELLO	VIA DELLA CROCE ROSSA 2	3646	4

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

I volontari da inserire in questo progetto sono 24, essi saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento in turni su 5 giorni settimanali, sia in orari antimeridiani, pomeridiani e ove necessiti anche notturni.
Tutte le attività progettuali vedranno i volontari del SCN come attori principali.
Ruolo del volontario non sarà quello di sostituire specifiche professionalità, ma quello di affiancare gli operatori Cri sui vari servizi.
L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio.
I volontari di Servizio Civile manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente delle sedi CRI nello svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo (learning by doing) potranno acquisire una maggior autonomia.

Nello specifico le **attività** previste per i volontari all'interno del progetto prevedono:
a) emergenza-urgenza:
il volontario fornirà supporto agli operatori CRI in qualità di barelliere;
b) servizi secondari (trasporti per visite, esami, terapie, trasporto dializzati):
il volontario fornirà supporto agli operatori CRI in qualità di barelliere;
c) assistenza anziani:
il volontario fornirà supporto agli utenti anziani aiutandoli nel disbrigo di alcune pratiche (ritiro pensione, consegna farmaci a domicilio, ritiro esiti analisi cliniche, ecc.);
d) centralino:
il volontario fornirà supporto agli operatori CRI nella gestione delle chiamate e delle prenotazioni degli interventi di trasporto e assistenza; .);
e) promozione della cultura dell'emergenza attraverso la partecipazione attiva a momenti di formazione verso le scuole e la cittadinanza, il volontario fornirà supporto agli operatori CRI nell'organizzazione di incontri di educazione sanitaria.
f) promuovere attività sociale verso i meno abbienti

Lo svolgimento delle attività di cui sopra ad opera dei volontari, avverrà in collaborazione con il personale volontario e dipendente delle 4 sedi CRI e con l'affiancamento della figura dell'OLP.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Inoltre, in fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato,
- Esperienze nell'ambito sanitario,
- Possesso di patente di guida per auto e di CRI,
- Buone capacità relazionali,
- Forte carica motivazionale

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 24

Numero posti con solo vitto: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*): 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Ai Volontari si richiede un elenco di obblighi verso la Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di Volontariato.

- Adesione ai principi Fondamentali che regolano la Croce Rossa,
- Rispetto dei regolamenti e delle norme dell'Ente,
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi,
- Flessibilità nell'orario di servizio in funzione delle necessità,
- Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto della legge 81/2007 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi,
- Restituire al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale in fornito in dotazione,
- Mantenere riservatezza su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

Eventuali tirocini riconosciuti:

NO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un **Attestato Specifico** per le competenze acquisite. Tale Attestato Specifico spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Inoltre si attesta che con la partecipazione al presente progetto i volontari avranno acquisito conoscenze utili ai fini del curriculum vitae così come indicato ai punti 8.1 e 8.3. In particolare l'Ente proponente CRI attesterà la frequenza, durante la formazione specifica, e il superamento dell'esame finale dei seguenti corsi:

- ✓ **"Corso di formazione per volontari della C.R.I"** – complessive 18+6 ore, riconosciuto valido dal D. Lgvo 9 aprile 2008 n. 81 ai fini della sicurezza aziendale. Tale attestato standard permette di ricoprire il ruolo di responsabile dei lavoratori al primo soccorso ("Addetto al primo soccorso");
- ✓ **"Corso TSSA** – Trasporti sanitari e servizi ambulanze" – complessive di 48 ore - conferisce la qualifica di Soccorritore Regionale C.R.I. (DGR n° 1415/1999 Regione Liguria).
  Abilita il personale che opera presso le Organizzazioni di cui all'art. 5 comma 3 del D.P.R. 27/73/92 all'attività sui mezzi di soccorso di base e avanzati del " sistema 118".
- ✓ **Corso per la patente di servizio per la guida di veicoli con targa C.R.I.** – complessive 4 ore – rilasciata ai sensi dell'art. 138 commi 3, 4, 11, 12 del D. L.gvo 285 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
  Tale patente può essere convertita in patente guida civile per uso privato, a norma dello stesso articolo.

Corso per uso defibrillatore semiautomatico in sede extraospedaliera, ***attestato standard rilasciato dalla Centrale 118 Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale 3/04/2001 n° 120 e della legge 15/03/2004 n° 69 che consente l'uso del defibrillatore come Soccorritore Volontario.***

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione (*)

Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari Servizio Civile (6 ore) **Formazione e informazione sui rischi** Definizione di rischio – valutazione del rischio La riduzione del rischio Principali fonti di rischio Rischio fisico – rischio chimico e chimico-fisico Rischio ambientale Rischio biologico – infettivo Rischio di comunicazione inefficace Rischio psico-fisico	ORE 3
Prevenzione DPI – Dispositivi di protezione individuale DPS – Dispositivi di protezione di squadra Enti di soccorso partners	ORE 1
Pericoli derivanti da presidi e target L'incendio: tipologie e utilizzo degli estintori Estinguenti Trasporto su strada di merci e sostanze pericolose Bombole e colori identificativi Ossigeno: pericoli, modalità di utilizzo, precauzioni.	ORE 2
Corso di formazione per volontari C.R.I. (18 ORE) Introduzione ed origine del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: struttura e Principi Fondamentali. Ruoli attuali e compiti principali e caratterizzanti del Comitato Internazionale di Croce Rossa, Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. I 7 principi Fondamentali del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.	ORE 2
Diritto Internazionale Umanitario: nozione e definizione di diritto Internazionale Umanitario. Le quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e i due Protocolli Aggiuntivi del 1977: contestualizzazione e ambito applicativo. Le regole fondamentali DIU. L'emblema.	ORE 2
Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Obiettivo strategico 1: Tutela e protegge la salute e la vita (presentazione di tali attività svolte dai Comitati CRI nello specifico territorio) Obiettivo strategico 2: Favorisce il supporto e l'inclusione Sociale. (presentazione di tali attività svolte dai Comitati CRI nello specifico territorio).	ORE 2
Obiettivo strategico 3: prepara la Comunità e da risposta ad emergenze e disastri (presentazione di tali attività svolte dai Comitati CRI nello specifico territorio) Codice Etico della CRI	ORE 1

Obiettivo strategico 4: Dissemina il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali e i Valori Umanitari, nonché la cooperazione con gli altri membri del Movimento Internazionale.	ORE 1
Obiettivo strategico 5: Promuove attivamente lo sviluppo dei Giovani ad una cultura di cittadinanza attiva.	ORE 1
Obiettivo strategico 6: Agisce con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del volontariato. (presentazione di tali attività svolte dai Comitati CRI nello specifico territorio)	ORE 1
Il primo soccorso: urgenza e gravità. Attivazione del servizio di emergenza sanitaria. Autoprotezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato. La Catena della Sopravvivenza. Il Triangolo della vita e le funzioni vitali. Infarto del miocardio: fattori di rischio e posizioni di attesa. Edema polmonare.	ORE 2
Il BLS per soccorritori "laici", RCP nell'adulto, nel bambino e nel lattante. PLS e manovre di disostruzione delle vie aeree. Esercitazione pratica.	ORE 2
Le emorragie: primo soccorso. Esercitazione pratica	ORE 2
Malori e traumi. Lo shock: segni e sintomi e primo soccorso. Lesioni da caldo e a freddo. I traumi cranici e vertebrali: condotta del primo soccorritore. Ictus cerebrale: fattori di rischio e posizioni di attesa. Malori improvvisi e perdita di coscienza: lipotimia e sincope. colpo di sole e colpo di calore, assideramento ed epilessia. Comportamento del soccorritore e posizione di attesa.	ORE 2
Corso "TSSA – Trasporti sanitari e servizi ambulanze" (51 ore) <u>MODULO 1</u>	
Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasporto e regole di comportamento.	ORE 1,5
Norme di sicurezza nell'attività di trasporto infermi	ORE 1,5
Rilevazione e riconoscimento delle alterazioni con simulazione di casi clinici dei principali parametri vitali.	ORE 2
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti: apparato cardiocircolatorio.	ORE 1
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti: apparato respiratorio.	ORE 1
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti: apparato neurologico e disturbi metabolici.	ORE 1
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti: apparato urologico e tecniche dialitiche. Cenni su apparato gastroenterico.	ORE 1

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti: apparato riproduttivo e la gravidanza.	ORE 1
Riconoscimento delle principali urgenze pediatriche	ORE 1
Conoscenza delle vie di trasmissione e delle modalità di prevenzione delle principali malattie infettive.	ORE 1
Conoscenza e gestione del vano sanitario dell'ambulanza	ORE 2
Riconoscimento e trattamento del paziente con reazioni allergiche O morsi e punture d'animale. Intossicazioni. Patologie ambientali.	ORE 1
Simulazione di casi pratici	ORE 2
<u>MODULO 2</u>	
Catena della sopravvivenza. Manovre salvavita.	ORE 1
Corso intensivo BLS e BLSD	ORE 7
<u>MODULO 3</u>	
Organizzazione dell'emergenza. Urgenza territoriale, DEA, normativa, protocolli operativi territoriali/regionali, comunicazione con radio 118, modulistica locale.	ORE 1
Capacità di valutazione della scena al fine di: auto protezione, corretta identificazione di pericoli e necessità, riconoscimento della dinamica dell'evento per la formulazione del sospetto danno.	ORE 1
Conoscenza delle regole di valutazione e trattamento primario (ABCDE) e secondario.	ORE 2,5
Riconoscimento e trattamento del paziente con trauma cranico e vertebrale.	ORE 1
Riconoscimento e trattamento del paziente con trauma toracico-addominale e shock.	ORE 1
Riconoscimento e trattamento del paziente con trauma all'apparato muscolo.	ORE 1
Riconoscimento e trattamento del paziente con ferite, emorragie, lesioni da caldo e da freddo.	ORE 2
Riconoscimento e trattamento del paziente con traumi particolari	ORE 1
Conoscenza dell'organizzazione, gestione e del ruolo del Volontario CRI nella maxi-emergenze.	ORE 2
Utilizzo tecniche e presidi	ORE 3
Recuperi ed eventuali approfondimenti	ORE 3
<u>MODULO 4</u>	

L'approccio psicologico del paziente	ORE 0,5	
Lo stress del soccorritore ed il lavoro in equipe	ORE 0,5	
L'abuso di sostanze, le sindromi psichiatriche e il TSO	ORE 0,5	
Approccio alla persona in agitazione psicomotoria e alla persona aggressiva. Tecniche.	ORE 1	
<u>MODULO 5</u>		
Centralino. Nozioni tecniche di funzionamento degli apparati di telecomunicazione in uso in CRI e delle procedure operative.	ORE 1	
<u>MODULO 6</u>		
Corso guida mezzi. Parte teorica e pratica circa il funzionamento di un mezzo CRI.	ORE 4	

Durata (*):

Complessivamente **75 ore**, erogata ai volontari in una unica tranche entro e non oltre **90 giorni** dall'avvio del progetto.